

Assegni di cura pro anziani ultra65enni non autosuff.

pubblicato il 21-03-2017 da Sampaolo Stefania

Si rende noto che per la 8^a annualità gli anziani ultrasessantacinquenni non autosufficienti che usufruiscono di funzioni assistenziali da parte dei familiari, anche non conviventi, o da parte di assistente domiciliare privata in possesso di regolare contratto di lavoro, possono accedere all'assegnazione di un contributo mensile denominato "Assegno di Cura". DESTINATARI Anziani ultra 65enni non autosufficienti residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale n. XIII (CAMERANO, CASTELFIDARDO, LORETO, NUMANA, OFFAGNA, OSIMO, SIROLO) che usufruiscono di interventi di supporto assistenziale da parte di familiari o attraverso assistenti familiari private in possesso di regolare contratto di lavoro. Nel caso di compresenza di più persone non autosufficienti nello stesso nucleo può essere concesso un max. di n. 2 assegni, utilizzando come titolo di precedenza la maggiore età e a parità di età, la valutazione dell'Assistente sociale dell'A.T.S. n. XIII in merito alla gravità delle condizioni di salute e al conseguente maggiore bisogno di assistenza. Il presente bando non riguarda le persone non autosufficienti che risiedono o hanno il domicilio presso strutture sociali e socio-sanitarie previste dalle L.R. 20/2002 e L.R.20/2000. Non sono ammesse a contributo le persone che hanno in corso di valutazione la domanda per il riconoscimento dell'indennità di

accompagnamento. Possono inoltrare istanza di contributo: l'anziano; le famiglie che accolgono l'anziano nel proprio nucleo o che si prendono cura dello stesso anche se non convivente; il soggetto incaricato alla tutela dell'anziano in caso di incapacità temporanea o permanente. REQUISITI D'ACCESSO La persona assistita deve: aver compiuto 65 anni di età alla data di scadenza del presente bando; essere stata dichiarata non autosufficiente con certificazione di invalidità pari al 100% e possedere l'indennità di accompagnamento o percepire l'assegno per l'assistenza personale continuativa erogato dall' Inail (se rilasciato a parità di condizioni dell'indennità di accompagnamento dell'Inps e alternativo alla stessa misura); avere la residenza in uno dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale n. XIII (Camerano, Castelfidardo, Loreto, Numana, Offagna, Osimo, Sirolo); possedere l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.), ai sensi della vigente normativa (DPCM n. 159 del 5 dicembre 2013). Le dichiarazioni e le autocertificazioni rese dal richiedente in seno alla Attestazione I.S.E.E. sono sottoposte ad accertamenti da eseguirsi in collaborazione con il Comando Provinciale della Guardia di Finanza.

Sulla base dei valori I.S.E.E. dei richiedenti sarà stilata una graduatoria unica avente validità annuale. Poiché l'Assegno di cura viene concesso per la durata di 12 mesi (non trattandosi di diritto acquisito), coloro che hanno beneficiato del contributo nella graduatoria di 7^a annualità, dovranno ripresentare la domanda e verranno inseriti nella graduatoria unica della 8^a annualità stilata in base all'indicatore I.S.E.E. prodotto. A parità di I.S.E.E. sarà data precedenza ai richiedenti aventi diritto che hanno la residenza anagrafica in uno dei Comuni dell'A.T.S. n. XIII da almeno 5 anni alla data di scadenza del presente avviso. Il possesso dei suddetti requisiti e quindi l'inserimento nella suddetta graduatoria non dà immediato diritto al contributo ma alla presa in carico della situazione per una successiva valutazione tecnica socio-sanitaria dai cui dipenderà l'effettiva concedibilità dell'assegno. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE:

Le istanze di assegno di cura devono essere redatte su apposito modello a cui andranno obbligatoriamente allegati: l'attestazione ISEE, in corso di validità e ai sensi della normativa vigente; copia del verbale di invalidità civile attestante sia la certificazione di invalidità pari al 100% sia il riconoscimento dell'indennità di accompagnamento. Al riguardo se il verbale di invalidità civile non contiene il riconoscimento dell'indennità di accompagnamento occorre produrre idonea documentazione attestante tale riconoscimento (es. copia del provvedimento del giudice di riconoscimento dell'indennità di accompagnamento, oppure copia di successiva comunicazione dell'INPS da cui si evince il riconoscimento dell'indennità di accompagnamento);

copia del contratto dell'assistente domiciliare privata; copia di un documento di identità in corso di validità del richiedente e del beneficiario se diverso dal richiedente. Le istanze di accesso al bando redatte secondo l'apposito modello, a pena di decadenza, devono pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Castelfidardo, entro e non oltre il giorno 28.04.2017. Maggiori indicazioni sono contenute nel bando allegato.